



Comune di Pordenone

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE

DUP - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020 - 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Legge Regionale 31.05.2002 n. 14
Decreto del Presidente della Regione 05.06.2003, n. 0165/Pres
Decreto MIT 16 gennaio 2018, n. 16

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Arch. Maurizio GOBBATO

Pordenone, ottobre 2019

ELENCO DEGLI ARGOMENTI

INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA

Premesse

Le finalità ed i risultati attesi del programma triennale

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Difesa del Suolo, Viabilità, Mobilità Urbana e Protezione Civile

Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale

Interventi in campo ambientale, Verde e Parchi

Emergenze segnalate, criticità e vincoli

I fabbisogni per categoria e le priorità

PROPOSTE

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

I documenti di fattibilità, i progetti di fattibilità tecnico economica e le schede di fattibilità tecnico amministrativa

La localizzazione degli interventi

Il grado di soddisfacimento della domanda

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INVESTIMENTI PER LE OPERE PUBBLICHE RIEPILOGO GENERALE

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA

Premesse

Il programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2021 - 2022 si caratterizza per la continuità e coerenza con la programmazione precedente, in aderenza alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed alle esigenze rilevate dal Settore in materia di opere pubbliche (Settore IV Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente).

Il percorso di formazione del piano triennale si è strutturato sulla scorta delle azioni strategiche di mandato che l'Amministrazione Comunale ha definito sulla base del programma amministrativo del Sindaco oggetto di approvazione con deliberazione giunta del 14 luglio 2016, con la quale si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 - 2019, da ultimo aggiornato con l'approvazione del triennale delle OOPP 2019-2021 approvato con deliberazione consiliare n. 63 del 20 dicembre 2018 e successivamente ulteriormente aggiornato nel corso del corrente anno.

Caratterizzante del presente e nuovo documento è, in particolare, l'avvio dei lavori previsti nella riqualificazione urbana a partire da Piazza della Motta, la ex biblioteca e l'edificio del Giudice di Pace, oltre che l'avvio delle opere di Agenda Urbana presso sia per il conseguimento del target di spesa che per gli investimenti da attivare in ordine al complessivo riordino del sistema dei sottoservizi fra il centro città e il quartiere di Torre, il proseguimento delle attività progettuali per l'avvio dei lavori completamento della nuova scuola media Lozer e per proseguire con importanti interventi di adeguamento antisismico e manutentivo fra i quali il completamento di quelli della scuola IV Novembre e l'avvio di quelli della scuola Gabelli, una importante attenzione al complessivo sistema della mobilità e della viabilità, in particolare sia per quanto attiene al cosiddetto Ring, che per quanto attiene a importanti piazze come quella di Rorai e alla manutenzione delle pavimentazioni stradali di tante vie del territorio comunale, oltre che interventi di mobilità lungo piste ciclabili piuttosto che a valere sul bando cosiddetto PRIMUS relativamente ad un'area da adibire a sharing mobility presso la stazione ferroviaria. A tale ultimo proposito, di rilievo sono i riferimenti agli utilizzi da trasferimenti ed alienazioni di quote azionarie ATAP, oltre agli utilizzi delle entrate originate in ambito UTI attraverso il cosiddetto Piano del Noncello. Di rilievo, anche gli interventi nell'ambito del PPP concernente la gestione degli impianti termici ed elettrici degli edifici comunali, il completamento degli interventi su impianti sportivi come il polisportivo di Villanova e il Palazen, oltre che di tipo ambientale sulla vecchia discarica comunale e di realizzazione di un nuovo centro per il riuso dei materiali.

Dal punto di vista della lettura della documentazione del programma, si ritiene importante evidenziare che la tabella delle opere riportate nel Triennale delle OOPP 2020-2022 attiene a opere effettivamente finanziate e finanziabili, mentre quella riportata nel DUP 2020-2022 attiene anche a tutte le opere non necessariamente finanziate, previste nella seconda e nella terza annualità e sostanzialmente incluse nel riquadro "B - Spese finanziate con contributi in c/capitale".

Va anche precisato che alcune opere non sono state importate dal DUP nel Triennale, in forza delle previsioni ex DM MIT 16 gennaio 2018, n. 14 che, ai commi 9 e 10 del relativo articolo 3, sulla base dei quali "un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici ... purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3 del [Codice Contratti], il progetto di fattibilità tecnica ed economica quantificando le risorse finanziarie e necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro" e "le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo superiore a 1 milione di Euro e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di Euro".

Ciò significa che nell'attesa dei decreti di finanziamento di alcune opere - come ad esempio quelle relative all'Intesa del Noncello 2020-2022 - si è ritenuto di non approvare i progetti di fattibilità e, conseguentemente, di non riportare tali interventi nel Triennale, ferma restando la possibilità di integrare e variare la previsione in corso d'anno.

Il programma triennale e lo schema di elenco annuale sono stati predisposti in sostanziale conformità ai disposti della Legge Regionale n. 14 del 5 maggio 2002 e del Regolamento di

attuazione della stessa Legge approvato con D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0166/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, oltre che sulla base del citato DM MIT 16 gennaio 2018, n. 14, recepito dalla Regione nel corso del corrente anno e vigente dunque a partire dal triennio 2020-2022.

In particolare, sono da evidenziare per le modalità di attuazione degli interventi previsti dal programma triennale, le normative regionali in materia finanziaria, emanate al fine dell'applicazione prima del Patto di Stabilità e poi dell'armonizzazione e del pareggio di bilancio nel territorio regionale con particolare riferimento a:

- l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- le Leggi Regionali 29 dicembre 2016, n. 24 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019"), n. 25 ("Legge di stabilità 2017") e n. 26 ("Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017");
- la Legge Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 ("Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa");
- la Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 ("La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizione delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali");
- la L. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di Stabilità, che introduce il pareggio di bilancio abrogando le norme relative al saldo di competenza mista, recepita dalla L.R. 22 del 29 dicembre 2015, art. 6 comma 12;
- la LR 37/2017 in materia di contribuzione alle Unioni Territoriali Comunali e per alcuni interventi specifici come quello relativo alla progettazione della nuova scuola media Lozer di Torre e per l'adeguamento su scala sovracomunale dello stadio Tognon di Fontanafredda.

I contenuti della succitata normativa determinano tra l'altro gli obiettivi vincolanti da rispettare da parte degli Enti già soggetti al Patto di Stabilità ed ora alle norme in materia di armonizzazione contabile.

In particolare, i nuovi principi contabili, in vigore dal 2015, impongono la gestione degli investimenti in relazione all'effettivo svolgimento dei lavori, con la conseguente necessità di definire puntualmente i cronoprogrammi per la loro attuazione.

Il Pareggio di Bilancio, obbliga a conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, prevedendo una versione meno rigida rispetto a quanto introdotto dalla legge costituzionale n. 243/2012. Considerato che nelle entrate finali, fra le quali vi sono quelle derivanti dai trasferimenti, dalle alienazioni e dai proventi per oneri di urbanizzazione e dalla vendita azioni ATAP, non sono conteggiati l'avanzo e le somme derivanti da ricorso all'indebitamento e che le spese finali, invece, non includono il rimborso delle quote di capitale dei mutui, si intuisce che gli spazi finanziari propri per la realizzazione del programma dei lavori pubblici sono alquanto limitati. Si deve tenere conto, infatti, che anche le opere ancora in corso rilevano sui conteggi per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

È evidente, quindi, l'impatto che viene a crearsi nei confronti della programmazione degli investimenti e nella capacità di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale e conseguentemente sulla possibilità di attuazione del programma triennale delle Opere Pubbliche, in assenza di adeguati spazi finanziari.

Le finalità ed i risultati attesi dal programma triennale

Il quadro "dei risultati attesi" tiene conto delle indicazioni e delle strategie dei documenti di programmazione approvati dall'Amministrazione Comunale in quanto conseguenti ad analisi sul soddisfacimento dei fabbisogni e delle attese sulla qualità del vivere urbano.

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, entrato in vigore il 27.07.2016, costituisce il necessario riferimento di programmazione territoriale e di compatibilità urbanistica dei diversi interventi riportati nel programma triennale. In proposito, va evidenziato che il nuovo strumento di pianificazione territoriale locale non contempla vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione imposti e/o reiterati, così come già stabilito dalla variante urbanistica al P.R.G.C. n. 77, entrata in vigore nei primi mesi dell'anno 2011 ed ora, quindi, conseguentemente decaduti per il prescritto termine di durata quinquennale.

Il nuovo progetto urbanistico della città e di tutto il territorio comunale è già stato interessato da sedici varianti urbanistiche e sarà comunque oggetto di ulteriore ed approfondita revisione, sia per garantire l'efficacia del raggiungimento dell'obiettivo di conseguire un riequilibrio del territorio ed un modello di sviluppo sostenibile della città stessa, che in chiave di verifica del nuovo meccanismo dei crediti edilizi, è a tutt'oggi, decollato in soli due casi sia per la difficoltà di porre in contatto domanda e offerta di crediti, sia in quanto non constano in proposito richiamabili precedenti applicativi, tanto che all'attualità è allo studio apposita variante generale al PRGC. Il tutto, in modo tale che esso possa costituire riferimento e principio aggregante non solo a livello conurbativo, ma anche di area vasta.

L'attività trasversale e sinergica dei vari Settori dell'Ente ha consentito, negli ultimi anni, di far emergere e di concertare azioni coerenti coi principi di Aalborg. Il forum tenutosi il giorno 8 novembre 2008 ha consentito di definire gli impegni di ambiti, obiettivi di sostenibilità locale, traguardi e progetti e da allora ciò ha contribuito ad indirizzare positivamente la formulazione del programma triennale e dell'elenco annuale già a far data dal 2009.

Da rimarcare, peraltro:

- la revisione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) e la formazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) mediante la società partecipata GSM, con riferimento alla sicurezza in alcuni punti e tratti viari che, soprattutto nel centro Città e con specifico riferimento ad alcune rotatorie e piste ciclabili, hanno rappresentato e rappresentano punti di criticità, oltre che di verificare l'efficacia dei nuovi Piano di Classificazione dell'Aria e di Zonizzazione Acustica del territorio comunale;
- la revisione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) in modo tale da poterlo allineare e armonizzare alle previsioni del PUMS, così stabilito nell'ambito del progetto SIMPLA (Sustainable Integrated Multi-sector Planning).

I principali obiettivi del programma triennale 2020-2022 possono essere così sintetizzati:

- perseguire uno sviluppo sostenibile, in cooperazione con gli altri Settori dell'Ente, operando sulla base della conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio, con il monitoraggio ed il controllo partecipato degli inquinamenti, con attività finalizzate al superamento delle criticità, con la comunicazione, con report periodici e con la verifica dei risultati;
- garantire la qualità diffusa della città, con la manutenzione delle strade e dei servizi a rete e la manutenzione ed il potenziamento funzionale degli edifici comunali destinati alle diverse tipologie di servizio pubblico, con particolare riferimento alla valorizzazione ed alla ottimizzazione dell'uso e dell'utilizzo degli edifici e delle aree scolastiche, anche attraverso una diversa modalità di definizione delle destinazioni d'uso;
- completare la struttura intermodale della città presso l'area della stazione ferroviaria, finalizzata all'interscambio tra il trasporto pubblico su rotaia, quello extraurbano su gomma e gli autoveicoli privati, occorrendo ora potenziarne la fruizione mediante la società partecipata GSM attraverso l'utilizzo dei mezzi ciclabili;
- perseguire obiettivi di cui al PISUS finanziato con fondi europei attraverso bando regionale e finalizzati a migliorare l'attrattività del territorio comunale attraverso interventi di riqualificazione ed infrastrutturazione urbana ed iniziative di rigenerazione urbana;
- perseguire e raggiungere gli obiettivi di cui al progetto di AGENDA URBANA per la valorizzazione del quartiere di Torre e di via Piave;
- perseguire ed ottenere l'obiettivo di attuare la serie di progetti legati al finanziamento straordinario di RIQUALIFICAZIONE URBANA, involgenti una serie di interventi che attengono alla valorizzazione di compendi immobiliari (piazza della Motta e fabbricati limitrofi dell'ex biblioteca - da destinare a sede di associazioni culturali - e del convento di San Francesco, oltre che relativamente al recupero delle ex casermette di via Molinari, tramite una migliore integrazione degli spazi destinati al traffico veicolare e pedonale, la ristrutturazione della sede del Giudice di Pace, piuttosto che attraverso una serie di collegamenti ciclopedonali fra vie, parchi e laghi);

- valorizzazione attraverso interventi di sistemazione e ampliamento degli impianti sportivi esistenti come il polisportivo di Villanova e il Palazen, ivi compresa la regia delle procedure finalizzate all'adeguamento dello stadio Tognon di Fontanafredda, al fine di poterlo adibire ad utilizzi di tipo sovracomunale;
- rafforzare le interrelazioni tra centro cittadino e quartieri attraverso azioni complementari costituite dalla identificazione di opere pubbliche puntuali, quali le opere di riqualificazione della piazza nel quartiere di Rorai, i lavori di sistemazione e riqualificazione del Ring, la viabilità circostante l'ospedale cittadino, eccetera;
- intervenire diffusamente sul territorio con opere finalizzate al miglioramento della viabilità, percorribilità/moderazione e della sicurezza del traffico in attuazione, ma anche in revisione di alcune scelte contenute nelle previsioni del PUMS - anche attraverso apposita armonizzazione con il PAES - a partire dall'avvio delle opere di sistemazione di via Cappuccini e del ring soprattutto nel tratto compreso fra viale Dante e viale Marconi, per proseguire poi attraverso la realizzazione di una nuova area di sharing mobility presso la stazione ferroviaria;
- riqualificare la Strada Statale n. 13 Pontebbana attraverso interventi che progressivamente portino alla eliminazione degli impianti semaforici ed alla realizzazione di rotatorie di adeguate dimensioni nei punti di interferenza tra la strada statale stessa e la viabilità comunale e, comunque, in ambiti strategici riconosciuti dallo strumento urbanistico generale, anche con il concorso di capitale privato, (rotatorie alle intersezioni di via Montereale, via Interna, via Prasecco e via Planton); nel merito, dopo la realizzazione della rotatoria nella intersezione della S.S. n. 13 con via Montereale, si darà avvio alle opere di sistemazione dell'incrocio fra via Interna e via San Daniele; da rimarcare, infine e dopo l'apertura al traffico del nuovo viadotto stradale, la prosecuzione di alcuni lavori minimali di completamento in margine alla strada regionale n. 251;
- recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà comunale, anche attraverso interventi manutentivi, per le attività istituzionali, culturali, le attività sportive, l'housing sociale, i centri di aggregazione e l'impiego del tempo libero e/o comunque favoriti dalla partecipazione a bandi per la contribuzione statale finalizzata alla riqualificazione urbana;
- programmare interventi relativamente all'edilizia scolastica di manutenzione ed adeguamento igienico-sanitario degli edifici esistenti anche finalizzati a migliorarne la sicurezza e la funzionalità ai fini didattici, a partire dalla progettazione della nuova scuola media Lozer di Torre, oltre che per quanto attiene all'adeguamento di casa Serena;
- promuovere interventi alternativi per la produzione di energia finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria ed aumentare la quota delle energie rinnovabili con interventi puntuali negli edifici pubblici;
- proseguire con gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici dei fabbricati di proprietà comunale e con le azioni di riqualificazione e ottimizzazione delle centrali delle sedi e dei complessi più importanti e più utilizzati al fine di avviare una migliore azione di controllo e contenimento dei consumi energetici;
- attivare interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di parti degli impianti di pubblica illuminazione con maggiore e rinnovata attenzione alla qualità dell'illuminamento nelle aree centrali e pedonali e in generale alla sicurezza per i cittadini;
- proseguire con gli interventi di ampliamento e sviluppo delle reti in banda larga per la diffusione dei collegamenti in fibra ottica per il collegamento di ulteriori sedi istituzionali, comunali e scolastiche, anche in rapporto agli interventi regionali e al progetto Pisus A7;
- proseguire con l'attività di qualificazione dell'Ente in base alla norma ISO 50001 per il controllo delle procedure interne di gestione dell'energia in accordo con le azioni previste dal Piano Energetico PAES e in sinergia con i servizi per le Opere pubbliche;
- eseguire i lavori di efficientamento energetico così come stabilito a seguito dell'aggiudicazione definitiva del Partenariato Pubblico Privato relativo agli impianti termici ed elettrici interni degli edifici comunali;
- realizzare opere ambientale come il capping della vecchia discarica comunale e il nuovo centro di riuso presso la sede di GEA;

- proseguire con gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria del reticolo idrografico e le reti di drenaggio urbano che caratterizzano il territorio comunale, al fine di migliorare il deflusso delle acque superficiali, in particolare in caso di eventi meteorologici significativi, negli ultimi anni sempre più frequenti;
- promuovere ulteriori interventi in ambito di parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi di connettivo delle varie parti della città e la loro valorizzazione, non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali, ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata del fiume Noncello a basso impatto ambientale).

Il programma 2020 - 2021 - 2022 contiene, tra l'altro, le opere per cui nel corso delle annualità precedenti sono stati concessi contributi regionali (cui si affianca la quota di finanziamento a carico dell'Amministrazione) o comunque che sono stati oggetto di richiesta di finanziamento o di devoluzione del finanziamento già concesso per gli importi residui non utilizzati, in quanto ritenuti prioritari per assicurare la continuità negli interventi di manutenzione degli edifici adibiti a servizi pubblici, il completamento di opere già avviate, i lavori urgenti anche conseguenti agli adeguamenti normativi per la sicurezza ed i nuovi interventi introdotti dalla più recente programmazione dell'Amministrazione.

Un particolare rilievo assume, in termini di programmazione degli interventi, il differimento previsto nel piano annuale 2020 del finanziamento dei soli collegamenti urbani C2 e C3, oltre che gli interventi afferenti alla riqualificazione delle ex casermette di via Molinari nell'ambito delle attività di riqualificazione urbana, anche conseguentemente a quanto stabilito dallo Stato.

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile

L'analisi degli elementi di criticità idraulica e stradale e la verifica dello stato dei servizi erogati hanno consentito di individuare gli interventi e le relative priorità in attuazione della programmazione già delineata nelle annualità precedenti ed ad essa direttamente correlata.

Per quanto concerne la Difesa del suolo, si intende proseguire nella progettazione ed esecuzione di opere finalizzate alla messa in sicurezza idraulica del territorio, anche mediante il supporto di risorse finanziarie regionali.

Per quanto concerne la viabilità e la mobilità il programma investimenti del triennio prevede un primo impegno finanziario per interventi necessari alla manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura. In particolare per il 2020 e per le diverse categorie di intervento, l'importo ammonta complessivamente a € 16.837.756,22 inclusi nell'elenco triennale e € 26.337.756,22 inclusi nel DUP. Si tratta di lavori che proseguono quanto già programmato nel precedente triennale e troveranno un seguito anche nelle annualità successive. In tal modo viene garantita nel tempo una costante pianificazione finalizzata al rispetto delle condizioni di sicurezza e decoro della viabilità.

Gli interventi sono riassuntivamente riconducibili a:

- interventi per la raccolta e smaltimento di acque meteoriche;
- interventi di manutenzione straordinaria e ricalibratura del sistema idrografico minore anche mediante il risanamento di tratti di rogge tombinate;
- manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura;
- interventi finalizzati alla riduzione dell'incidentalità;
- interventi di riqualificazione di strade e piazze, anche mediante la realizzazione di nuove infrastrutture;
- realizzazione di percorsi ciclopedonali.

Si evidenziano in particolare i seguenti interventi del Triennale, relativamente alla prima annualità per la **difesa del suolo e protezione civile**:

- interventi di messa in sicurezza del territorio per un importo di € 110.000;
- potenziamento collettori per lo scarico delle acque meteoriche, per un importo di € 200.000;
- interventi di ripristino dei regolari deflussi acque meteoriche zona nord - via Maestra Vecchia, per un importo di € 250.000;
- sistemazione idraulica di via delle Spezzadure per un importo di € 200.000.

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 110.000.

Fra le opere in corso e che verranno realizzate nel corso del 2020 degne di menzione sono quelle di captazione delle acque meteoriche che attualmente invadono la sede della Strada Statale n. 13 e le limitrofe abitazioni del quartiere di Rorai Grande, finanziato dalla Protezione Civile regionale per un importo di € 1.500.000 e quelle di sistemazione idraulica di via Piave per un importo di € 1.100.000,00.

Le opere di difesa del suolo e di protezione civile previste per gli anni 2020 e 2021, sono invece le seguenti:

- messa in sicurezza del territorio per € 100.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022;
- potenziamento collettori per lo scarico delle acque meteoriche, per un importo di € 200.000 nel 2021 e di € 500.000 nel 2022;
- messa in sicurezza rogge tombinate e laghetti in ambito urbano viale Libertà e vial d'Aviano - 1° lotto, per un importo di € 500.000;
- messa in sicurezza scarico rogge tombinate e laghetti in ambito urbano - laghetto San Giorgio, per un importo di € 1.200.000, di cui € 400.000 nel 2021 e € 800.000 nel 2022;
- interventi di straordinaria manutenzione su fontane e lavatoi per un importo di € 100.000.

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 270.000.

Va precisato, infine, che la programmazione e gli interventi in materia di ciclo integrato delle acque (in particolare: rete fognaria e rete dell'acquedotto) sono di competenza della Consulta d'Ambito dell'A.T.O. Occidentale. Pertanto tali opere sono attualmente in gestione a Hydrogea Spa, società partecipata del Comune di Pordenone.

Tra le opere finalizzate alla **viabilità-mobilità**, riqualificazione urbana, riduzione dell'incidentalità e la moderazione del traffico sono tra l'altro da evidenziare per l'anno 2020 i seguenti interventi del Triennale:

- la messa in sicurezza della pista ciclabile di viale Grigoletti, per un importo di € 360.000;
- la realizzazione di interventi di straordinaria manutenzione e integrazione attrezzature nei parcheggi in struttura per un importo di € 300.000;
- la realizzazione di lavori di straordinaria manutenzione sulla viabilità e aree pubbliche per un importo di € 1.000.000;
- la sistemazione della piazza di Rorai per € 500.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- parcheggi in struttura - fondo manutenzione straordinaria per € 73.200 per ognuno degli anni del triennio;
- la realizzazione di un'area di sharing mobility presso la stazione ferroviaria attraverso il progetto Primus, per un importo di € 400.000;
- il 1° lotto dei lavori di realizzazione e di messa in sicurezza di piste ciclabili in via Valle, per un importo di € 300.000;
- la realizzazione di lavori di sistemazione viarie diverse per un importo di € 250.000, di cui quota parte anche nell'anno successivo);
- la realizzazione di interventi di segnaletica stradale per un importo di € 100.000;
- i lavori di sistemazione dell'incrocio lungo la SS 13 e le vie San Daniele e Interna, per un importo di € 700.000;
- l'avvio delle attività di progettazione della bretella di collegamento Interporto - Zona Industriale Vallenoncello per un importo di € 240.000 (di cui quota parte anche per l'anno successivo).

Fra le opere in corso e che verranno realizzate nel corso del 2020 degne di menzione sono la prosecuzione delle attività di appalto dei lavori di sviluppo urbano quartiere di Torre in ambito Agenda Urbana (POR FESR) per complessivi € 4.2500.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi), la conclusione dei lavori del PISUS A11 (concernente la realizzazione di un percorso ciclopedonale fra il Parco del Seminario, via Terme Romane e via Bellasio, per € 710.000), l'avvio di quelli del PEBA su via Roma per € 1.623.863 (di cui quota parte anche per gli anni successivi), le opere di riqualificazione del ring e messa in sicurezza di rogge tombinate per € 970.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi) e ultime ma non ultime le opere di riqualificazione di Piazza della Motta.

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 155.000.

Le opere di viabilità e mobilità afferenti invece agli anni 2021 e 2022, sono le seguenti:

- interventi di segnaletica stradale e posa in opera di nuove pensiline per un importo di € 100.000 per ciascuna delle due annualità;
- manutenzione straordinaria SS 13 e viabilità limitrofa per un importo di € 100.000;

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 310.000.

Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale

Nell'ambito della programmazione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, si sarà corso alle attività di manutenzione preventiva anche al fine di assicurare, oltre al decoro, un continuo controllo sulle condizioni di sicurezza del patrimonio scolastico.

Seppure nelle disponibilità di bilancio, si darà peraltro corso alle attività di riqualificazione energetica dei fabbricati scolastici, all'incentivazione dell'utilizzo degli strumenti digitali, al miglioramento delle pertinenze esterne, quale parte integrante dell'edificio scolastico e delle attività didattiche, ludiche ed aggregative.

A fronte di una rilevante necessità di finanziamenti per la costante manutenzione e messa a norma degli edifici comunali, nel triennio si prevede l'utilizzo di risorse derivanti da entrate certe finalizzate agli interventi urgenti per il mantenimento delle condizioni essenziali di funzionalità e sicurezza degli immobili.

L'attività di restauro e recupero funzionale dell'**edilizia pubblica, culturale, sportiva e cimiteriale** di proprietà, oltre a quanto previsto per le manutenzioni di modesto rilievo, prosegue nel triennio 2020-2022 con i seguenti lavori, che verranno attivati nella prima annualità:

- interventi di sistemazione presso il polisportivo di Villanova per un importo di € 750.000;
- ampliamento del Palazen di Villanova per un importo di € 650.000;
- nuova cabina elettrica di trasformazione in Piazza XX Settembre per un importo di € 140.000;
- realizzazione dei lavori di riqualificazione della ex biblioteca per associazioni musicali per l'importo di € 2.000.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- manutenzioni straordinarie edifici culturali per un importo di € 170.000;
- interventi restauro Palazzo Ricchieri per € 120.000, di cui quota parte anche nell'attualità successiva.

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 250.000.

Infine si evidenzia che, per la piscina comunale, troveranno avvio nella prima delle tre annualità del nuovo triennio i lavori di sistemazione dell'edificio con successiva gestione pluriennale in project financing. Si segnala inoltre che verranno terminati i lavori presso lo stadio Tognon di Fontanafredda per € 2.014.000, così come stabilito attraverso apposita legge regionale.

Nelle annualità successive alla prima, sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria edifici culturali per un importo di € 150.000;
- manutenzione straordinaria edilizia pubblica per un importo di € 230.000;
- manutenzione straordinaria casa della musica, per l'importo di € 200.000;
- restauro e sistemazione del monumento ai Caduti di Piazzale Ellero per un importo di € 50.000;
- manutenzione straordinaria edilizia cimiteriale per un importo di € 100.000;
- sistemazione area esterna ex fiera per un importo di € 500.000;
- manutenzione straordinaria impianti sportivi per un importo di € 500.000.

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 500.000.

Per quanto attiene all'**edilizia scolastica, sociale e sanitaria** di rilievo nel triennio è la previsione della progettazione nell'anno 2020 della nuova scuola media nel quartiere di Torre.

In particolare, oltre a quanto già previsto nel documento unico di programmazione relativamente a tutti gli edifici scolastici di ogni ordine e grado, il programma triennale prevede nell'anno 2020 i seguenti interventi del Triennale:

- riqualificazione delle scuole cittadine con fibra ottica e adeguamenti funzionali per un importo di € 100.000;
- adeguamento (in ambito riqualificazione urbana) delle ex casermette di via Molinari, per un importo di € 1.936.180 (di cui quota parte anche negli anni successivi);
- interventi per la residenzialità anziani presso Casa Serena per un importo di € 400.000;
- adeguamento normativo di Casa Serena e della casa per anziani di Torre per un importo di € 1.000.000, la cui esigibilità è prevista anche per la successiva annualità.

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 290.000.

Fra le opere in corso e che verranno realizzate nel corso del 2020 degne di menzione sono quelle relative all'edificio adibito a sede del Giudice di Pace, all'esecuzione dei lavori di adeguamento antisismico della scuola elementare Gabelli, alla riqualificazione delle unità immobiliari di via San Quirino ad housing sociale, al centro di aggregazione di via Prata, oltre che al completamento di quelle afferenti alla scuola IV Novembre, al parcheggio di via Vesalio.

Altro dato di rilievo consiste nel fatto che a seguito della gestione dell'edilizia sociale e sanitaria da parte dell'ASP Umberto I, è previsto per il 2020 l'avvio e la conclusione delle attività di progettazione della nuova casa di riposo di Villanova.

Nelle annualità successive il programma triennale prevede i seguenti interventi:

- sistemazione giardino centro studi per un importo di € 50.000;
- completamento riqualificazione ex convento di San Francesco per un importo di € 360.000.

Ai citati lavori vanno aggiunti anche interventi minori compresi negli aggregati di spesa, per un importo complessivo di € 520.000.

Oltre a quanto sopra descritto, il programma triennale contiene la previsione di interventi che riguardano in modo esteso e trasversale il patrimonio immobiliare dell'Ente per la sua riqualificazione dal punto di vista energetico. Buona parte di queste azioni sono ricomprese all'interno del contratto di servizio conseguente all'affidamento mediante Partenariato Pubblico Privato degli impianti termici ed elettrici interni agli edifici comunali. Ciò comporterà un investimento di € 6.775.762,20 nelle prime due fra le annualità del triennale.

A questo fra l'altro si lega anche l'attività interna di monitoraggio e controllo dei consumi energetici generali e, in particolare, di quelli elettrici che ne costituiscono la parte predominante. Inoltre, a tal fine e nell'ottica di una generale politica di contenimento energetico, è in itinere la procedura di qualificazione ISO 50001 che si accompagna al contenuto del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

Interventi in campo ambientale

Biodiversità e servizi ecosistemici descrivono bene la complessità ecologica del sistema ambientale e territoriale nei suoi aspetti naturali e antropizzati.

Per conservare la biodiversità e l'efficienza dei servizi ecosistemici occorre promuovere e realizzare un nuovo sistema nel quale il regime energetico sia maggiormente caratterizzato da energie rinnovabili, da basse emissioni di gas serra, da una produzione di rifiuti soprattutto più contenuta, da un trasporto collettivo e privato meno inquinante e da una ricchezza del patrimonio naturale tutelato e valorizzato capace di costituire volano per l'economia.

Il territorio del Comune ha un elevato valore paesaggistico, valore che deve essere conservato valorizzando tutto ciò che è coerente con la storia, l'ambiente ed il paesaggio.

Nel territorio comunale e di area vasta è possibile sperimentare una nuova funzionalità del paesaggio e del sistema agricolo fortemente correlata con la conservazione della biodiversità con una rilevante efficienza dei servizi ecosistemici così come richiesto a scala europea e dai suoi strumenti di programmazione. Obiettivo principale è programmare e sviluppare nuovi modelli che tengano conto delle potenzialità ambientali e paesaggistiche del territorio, con la finalità di indirizzarli verso una produzione di qualità rivolta alla conservazione e valorizzazione del territorio ed integrata con altre attività compatibili (turismo, formazione e servizi) che possono produrre nuove forme di redditività complementare.

Tra questi obiettivi se ne ricordano alcuni:

- tutela della biodiversità e della funzionalità dei servizi ecosistemici;
- conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio "verde";
- riduzione dei rifiuti, ottimizzazione/miglioramento della raccolta differenziata;
- risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili;
- tutela e sostenibilità ambientale;
- miglioramento della qualità della vita;
- risparmio idrico e trattamento delle acque;
- messa in sicurezza del territorio.

Il quadro dei risultati attesi in campo ambientale per il triennale 2020-2021-2022 è condizionato dalle risorse economiche a disposizione, dalle priorità individuate dall'Amministrazione e dalle azioni strategiche definite sulla scorta delle linee programmatiche, che hanno definito compiutamente gli interventi e i progetti che costituiscono l'ossatura delle operazioni da compiersi durante il mandato dell'Amministrazione Comunale, dalle azioni, interventi ed opere fin qui realizzate che hanno permesso di definire gli ambiti, gli obiettivi ed i progetti per la "sostenibilità locale", il tutto in coerenza con i documenti di programmazione e di pianificazione.

La tutela dell'ambiente non è una attività settoriale ma "trasversale", come era nei principi ispiratori della legge istitutiva del Ministero dell'ambiente italiano (1986), al cui vaglio dovrebbero essere sottoposte tutte le iniziative e le attività promosse dagli altri ministeri, da altri organismi dell'ordinamento pubblico come dall'imprenditoria privata. La tutela dell'ambiente è finalizzata alla sostenibilità dei modelli di consumo e dei sistemi di produzione e richiede la messa in atto di politiche sociali, economiche e industriali sostenibili.

La tutela dell'ambiente è efficace solo se coinvolge e viene promossa direttamente dalla generalità dei cittadini. Questi tre principi sono inderogabili per un approccio ecologico ai problemi ambientali che non riduca la politica ambientale al compito di mitigare, compensare o rimediare ai danni provocati dalle altre misure adottate o promosse o lasciate a una "iniziativa privata" di mercati privi di regole e di obiettivi vincolanti.

Anche per il 20120e per il nuovo triennio, l'attività sarà, per quanto possibile e compatibile dal punto di vista finanziario, orientata in linea generale al principio della sostenibilità secondo i principi contenuti in Agenda 21 con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'attività quindi avrà carattere di trasversalità e cooperazione con gli altri settori comunali e/o enti esterni, operando secondo la modalità di:

- conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio;
- attività di rilevamento e monitoraggio degli inquinamenti;
- operazioni ed attività per il superamento delle criticità;
- comunicazione e formazione di reportistica;
- verifica dei risultati.

Si dà atto che gli interventi verranno attivati in continuità con quelli già adottati nel passato e che proseguiranno in coerenza con gli strumenti di programmazione approvati, quali ad esempio il piano Aria per i 10 Comuni, il Piano di zonizzazione acustica e i regolamenti di attuazione compatibilmente con le risorse assegnate. In particolare, verrà dato impulso alle attività di:

- individuazione delle forme di monitoraggio e controllo delle fontane e della qualità dell'aria;
- verifica dello stato di qualità dell'aria, relativamente agli episodi acuti di inquinamento, per cui viene comunicato ai cittadini iscritti alla mailing list a mezzo internet e sms;
- efficientamento e razionalizzazione del servizio in materia di rifiuti, nonché con il recupero/riqualificazione delle aree già destinate a discarica;
- individuazione di percorsi ciclopeditoni in grado di collegare Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale oltre a tutti gli interventi progettati e realizzati che rientrano nel novero delle opere in campo ambientale e che sono riportati nella presente relazione.

I progetti che si propongono per il triennio 2020 - 2021 - 2022 sono parte di questi programmi, linee guida, principi che costituiscono il quadro di riferimento per gli obiettivi, interventi ed azioni che saranno promosse nel triennio futuro.

Gli interventi previsti nella prima delle tre annualità di riferimento sia per quanto attiene all'ambiente che alla valorizzazione e tutela del verde pubblico (ivi compreso quanto stabilito in ambito riqualificazione urbana e ambientale) comportano un investimento di € 1.460.000, ivi inclusi gli interventi sui cosiddetti collegamenti urbani C2 e C3. Per le annualità successive, l'investimento è invece pari a € 1.495.000, ivi incluso l'intervento relativo al centro di riuso e alle bonifiche dei siti inquinati.

Di rilievo in campo ambientale risultano anche gli interventi previsti per il Comune di Pordenone nel POR FESR 2014-2020 Asse IV - Sviluppo Urbano con il progetto Agenda Urbana, che con le Azioni 4.1 e 4.3 si sostanzia con una serie di interventi non solo di mobilità e di viabilità, ma anche di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria, intesi a favorire la ciclopeditonabilità e i collegamenti informatici wi-fi.

Il finanziamento nell'ambito del POR FESR 2014-2020 si compone delle seguenti 2 azioni:

4.1. soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di ICT e di soluzioni integrate per le Smart City, con un valore di € 490.000.

4.3 miglioramento della qualità della vita e decongestionamento delle aree urbane, con un valore di € 4.250.000.

Si tratta, in altri termini dello sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub interessa direttamente il Comune di Pordenone. In particolare il supporto dei Fondi strutturali finanzierà la realizzazione di una rete ciclabile continua, riconoscibile e sicura, su via Piave che collegherà in modo diretto il centro cittadino di Pordenone con il quartiere di Torre. Tale intervento sarà affiancato da una regolazione della domanda, dall'organizzazione funzionale del quartiere di Torre in 2 macro-isole ambientali (Torre Nord e Torre Sud); è altresì previsto il collegamento dei servizi quali attività commerciali e scuole e l'organizzazione di limitazioni della velocità consentita, con la conseguente realizzazione di percorsi più sicuri. In particolare, le isole ambientali, la cui realizzazione in Italia è resa possibile dalla modifica del Codice della Strada, sono aree concepite e realizzate a misura delle utenze deboli (ciclisti e pedoni), nelle quali verranno adottate particolari politiche, tra cui a titolo

esemplificativo limiti di velocità (zone '30), divieti o sensi unici, regolamentazione della sosta, rimodellamento della circolazione all'interno del quartiere, risistemazione degli incroci stradali, recupero di spazi di sosta pedonale lungo le vie residenziali, recupero di tracciati storici liberati dai flussi di attraversamento e riorganizzazione della sosta, spostamento di tratte di linee pubbliche di trasporto. Infine, si prevede che con i fondi in parola sarà possibile procedere ad un'estensione della rete wi-fi cittadina. Dette azioni hanno una componente sia di tipo infrastrutturale (con la creazione di piste ciclabili protette e riservate), che di monitoraggio ambientale e di info mobilità oltre che di regolazione della domanda trasportistica. Nel loro insieme interventi in oggetto sono in sinergia con il Piano regolatore generale comunale, con il Piano di zonizzazione acustica, con il Piano energetico, con il Piano aria per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico e con il Piano della mobilità sostenibile.

Emergenze segnalate, criticità e vincoli

La criticità e vincoli relative ai diversi interventi sono evidenziati nelle singole schede tecniche delle opere anche e soprattutto con riferimento ai seguenti documenti e riferimenti:

- studio idraulico del 2003 delle aree soggette a esondazione del fiume Meduna nel territorio del Comune di Pordenone;
- programma, attuazione e gestione nell'anno 2004 della rete fognaria e dell'acquedotto, basato sul censimento di tutta la rete di proprietà
- piano del traffico comunale del 2004;
- completamento del progetto generale della fognatura, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 6 novembre 2006;
- "Piano generale dell'illuminazione pubblica" dell'anno 2008, quale riferimento necessario e indispensabile per la programmazione degli interventi da attuare sulla rete per garantire sicurezza ed efficienza;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (PAIL) dell'anno 2012, che, oltre a contenere l'individuazione e perimetrazione delle aree di pericolosità a rischio idraulico e geologico, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo normativo tecnico operativo mediante il quale sono pianificate le azioni e le norme d'uso riguardanti l'assetto idraulico e idrogeologico del bacino che comprende il territorio comunale;
- Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nell'anno 2015;
- Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale entrato in vigore nel luglio 2016.
- Piano di zonizzazione acustica entrato in vigore nel 2016;
- Regolamento di zonizzazione acustica entrato in vigore nel 2018;
- Piano di Settore e nuovo Regolamento sulla media e grande distribuzione commerciale entrato in vigore nel 2018.

Con il nuovo PRGC, comunque oggetto di futura revisione, è stata sostanzialmente superata la criticità, evidenziata dai precedenti programmi, conseguente alla decadenza dei vincoli urbanistici e quindi delle aree preordinate all'espropriazione definite dallo strumento urbanistico comunale. Il Piano ha ridefinito in particolare, in rapporto alla rideterminazione della capacità insediativa teorica dello strumento urbanistico generale, i seguenti standard e conseguenti vincoli per servizi ed attrezzature collettive:

- attrezzature per la viabilità e trasporti
- attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura
- attrezzature per l'istruzione
- attrezzature per l'assistenza e la sanità
- attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto
- attrezzature per servizi ed impianti tecnologici.

È comunque da tenere in evidenza che, in base alla legislazione nazionale e regionale in vigore, il vincolo che legittima l'espropriazione per pubblica utilità delle aree destinate a servizi pubblici, strategici rispetto alle prospettive di crescita e di riqualificazione del territorio, può essere, in ogni caso apposto, ove necessario, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto di

studio di fattibilità dell'opera che costituisce adozione contestuale della variante urbanistica relativa. Si ritiene comunque opportuno segnalare, tra le criticità operative, le continue modificazioni ed integrazioni che vengono apportate in materia di lavori, forniture e servizi dal Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), recentemente oggetto di un cosiddetto correttivo di oltre 130 articoli, oltre che soprattutto i disallineamenti fra le previsioni di tipo finanziario (quanto alla tempistica) e quelle di tipo codicistico quanto alle procedure previste per l'affidamento dei lavori.

Permangono, inoltre, tra le criticità:

- l'elevato fabbisogno di interventi per la manutenzione e l'adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio comunale in uso e tra l'altro la necessità di intervenire con manutenzioni straordinarie alle pavimentazioni stradali delle principali vie di accesso alla città;
- la necessità di adeguare e completare gli interventi di sicurezza idraulica soprattutto con riferimento alle aree del territorio comunale già interessate da fenomeni di esondazione;
- il completamento degli interventi strutturali, anche di nuova viabilità, per ridurre la pericolosità della Strada Statale n. 13 e degli assi principali di accesso alla città che risultano interessati da incidenti stradali, tenendo conto che la maggiore sicurezza si consegue anche con azioni di moderazione del traffico, cui si accompagna, in genere, anche la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

I fabbisogni per categoria e le priorità

Per elaborare la proposta di programma triennale si è costruita una "analisi dei fabbisogni per ogni singola Unità Operativa Complessa" del Settore.

L'analisi è stata organizzata per argomenti (categorie) e aggregazione di dati, utili per un'informazione quanto più ampia possibile anche se necessariamente sintetica.

L'analisi contiene la descrizione degli interventi, la previsione di spesa e l'individuazione del tipo di risorsa economica ed è organizzata per priorità, per ciascuna tipologia di intervento, nel seguente ordine:

- manutenzioni
- recupero del patrimonio esistente
- completamento di lavori iniziati
- nuovi interventi contemplati dal programma dell'Amministrazione.

L'analisi suddivide poi gli interventi per direzione tecnica proponente, per tipologia, per categoria e per annualità.

Le esigenze emergenti sono state ulteriormente suddivise in lavori pubblici per:

- il completamento necessario di opere urgenti ed adempimenti normativi e prescrittivi
- il completamento di opere già avviate, di progetti già appaltati e/o finanziati
- nuove proposte che traducono gli indirizzi del programma amministrativo.

Nella "**Tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2020 - 2021 - 2022. Articolazione per categorie ed elenco annuale**" (allegato A) sono definite le modalità di finanziamento che, comunque, sinteticamente si riassumono rispettivamente per il triennale e per il DUP-TRIENNALE (ovvero anche relativamente ad alcune opere oggetto di futuro finanziamento):

TRIENNALE

- l'anno 2020 in € 16.837.756,22
- l'anno 2021 in € 7.413.007,20
- l'anno 2022 in € 4.388.200,00

DUP-TRIENNALE

- l'anno 2020 in € 25.337.756,22
- l'anno 2021 in € 19.103.007,20
- l'anno 2022 in € 14.978.200,00

SCUOLE CITTADINE - PIANO STRATEGICO DI RIQUALIFICAZIONE

Unitamente al presente **Triennale 2020-2022** (allegato D) delle opere pubbliche ed in vista della elaborazione del redigendo bilancio comunale di previsione 2020, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- **DUP Triennale OOPP 2020-2022** (allegato C), che riporta anche le previsioni di entrate con fondi propri e comunque di seguito riassuntivamente elencate per la prima annualità:

FONTE FINANZIARIA	IMPORTO
Contributo regionale	€ 4.953.200,00
Oneri di urbanizzazione	€ 650.000,00
Vendita loculi e concessioni aree cimiteriali	€ 250.000,00
Alienazione beni comunali	€ 650.000,00
Trasferimenti riserve straordinarie ATAP	€ 200.000,00
Trasferimenti fondi UTI	€ 2.710.000,00
Piano Unione del Noncello	€ 1.010.000,00
SOMMANO	€ 7.100.000,00

PROPOSTE

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO

I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

Secondo una metodologia ormai consolidata, in sintonia con il Settore Finanze e Bilancio, si è provveduto alla verifica delle risorse finanziarie richieste dal programma e della loro coerenza con le risorse assegnate dall'Amministrazione per la realizzazione di opere e lavori pubblici.

Nell'allegato "Tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2020-2021-2022" è riportata la temporalità e l'articolazione analitica dei finanziamenti per ciascuna opera. I tempi di realizzazione, compresi quelli procedurali, sono riportati nelle schede di fattibilità tecnico amministrativa redatta per ciascuna opera del programma triennale.

La distribuzione cronologica dei carichi di lavoro (necessaria per la verifica di compatibilità tra tempi d'esecuzione e risorse umane disponibili) sarà elaborata successivamente, in sede di Piano Esecutivo di Gestione, utilizzando il programma GESPEG predisposto a cura dell'ufficio Controlli Interni e Sistema Informativo.

Si ritiene comunque opportuno ribadire quanto evidenziato in premessa, relativamente alla effettiva attuabilità del programma, in ragione della necessità dell'armonizzazione dei bilanci con l'applicazione del principio della "Competenza finanziaria potenziata" (con obbligazioni contabili attive e passive registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza) e, quindi, della capacità di spesa dell'Ente, in presenza di adeguati spazi finanziari.

I documenti di fattibilità, i progetti di fattibilità tecnico economica e le schede di fattibilità tecnico-amministrativa

Le schede dello studio di fattibilità tecnico-amministrativa per tutti gli interventi del programma triennale sono state approntate utilizzando lo schema tipo dell'allegato A di cui all'articolo 5, comma 2 del Regolamento regionale d'attuazione della legge regionale n. 14 del 5 maggio 2002.

Il **compendio delle schede studio di fattibilità tecnico-amministrativa** (allegato G) del programma triennale 2020 - 2021 - 2022 è composto da distinti elaborati, ciascuno dei quali contiene il preventivo di spesa, l'individuazione dei presumibili tempi di attuazione e l'accertamento della compatibilità (o meno) con le previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune e/o dei diversi strumenti territoriali di programmazione.

Si evidenzia che in forza delle previsioni ex DM MIT 16 gennaio 2018, n. 14 che, ai commi 9 e 10 del relativo articolo 3, "un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici ... purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il **documento di fattibilità** delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3 del [Codice Contratti], il **progetto di fattibilità tecnica ed economica** quantificando le risorse finanziarie e necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro" e "le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo superiore a 1 milione di Euro e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di Euro".

Nello specifico, **72 schede**, anche con riferimento ai dati del DUP, sono così ripartite:

- anno 2020: **22 schede**
- anno 2021: **26 schede**
- anno 2022: **24 schede.**

Oltre agli 8 progetti ex preliminari e definitivi ed esecutivi già a suo tempo approvati per alcuni degli interventi inseriti nella piattaforma del MIT, sono inoltre così ripartiti i **43 documenti di fattibilità e progetti di fattibilità tecnico economica**:

- anno 2020: **18 documenti e 2 progetti di fattibilità tecnico economica**
- anno 2021: **15 documenti di fattibilità**
- anno 2022: **8 documenti di fattibilità**

La localizzazione degli interventi

Come d'uso, per rendere visibili sul territorio le opere programmate e per rendere conto della loro compatibilità con il Piano Regolatore Generale Comunale, nella **Tavola n. 1 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI** (allegato E) è riportata la localizzazione delle principali opere previste, con la loro scansione temporale ed il Servizio competente all'attuazione degli interventi.

La trasposizione sulla base cartografica del Piano Regolatore Generale è stata ricompresa nelle singole schede di fattibilità tecnico-amministrativa ed ottempera ai disposti legislativi regionali di rispetto dei documenti programmatici con particolare riferimento alla normativa urbanistica.

Il grado di soddisfacimento della domanda

Il programma è orientato al mantenimento del patrimonio, anche viabilistico, esistente, con interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, alla sicurezza, all'adeguamento normativo e alla riqualificazione funzionale. Di particolare rilievo gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero funzionale in linea con le precedenti programmazioni, pur risultando non sufficiente al soddisfacimento del fabbisogno manifestato dai vari Settori e Servizi dell'Ente.

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020

L'Elenco annuale dei lavori 2020 (allegato B) è incluso nella **Tabella riassuntiva del programma triennale 2020-2022** (colonna evidenziata in giallo). Per l'anno 2020 l'importo complessivo è di € 15.961.435,00 e corrisponde esclusivamente a fondi certi, ossia a fondi propri e a contributi già concessi o comunque in fase di assegnazione e derivanti dal programma Agenda Urbana e di Riqualificazione Urbana, oltre che da proposte di devoluzione di mutui non utilizzati o parzialmente utilizzati o derivanti da proventi di alienazioni, così come evidenziato nell'**allegato Piano alienazioni/valorizzazioni ed acquisizioni 2020** (allegati G e H) che, quanto ai proventi da alienazioni, comprende anche gli introiti delle vendite immobiliari già deliberate nel passato e realizzate in corso d'anno.

Più precisamente, la previsione di spesa per l'anno 2020 pari a € 650.000,00 in conto alienazione di beni comunali deriva dagli introiti previsti a seguito della vendita di casa Fabris in Castel d'Aviano per € 290.000,00 e dall'alienazione della ex birreria per € 375.000,00.

Le spese sempre afferenti all'alienazione immobili per gli anni 2021 (350.000,00 €) e 2022 (55.000,00 €) sono rispettivamente originate:

- dal surplus di 15.000 € derivante dalla vendita dei beni immobili sopraccitati, dall'alienazione dei beni immobili inseriti ex novo nel piano alienazioni 2020 per un importo di € 81.472,00, dall'alienazione di alcune aree inserite nell'ex PEEP di Villanova (già inserite nei piani alienazione degli anni precedenti) per € 120.000,00, dall'alienazione di porzione dell'area edificabile compresa fra la via Bassano e la via Aprilia per € 133.528,00 (già inserita nei piani alienazione degli anni precedenti per un potenziale introito di € 290.000,00);
- dall'alienazione di una seconda porzione dell'area edificabile compresa fra via Bassano e via Aprilia per € 55.000,00.

Si evidenzia che anche l'acquisizione di un terreno in località Villanova, stimato € 45.000,00 e da adibirsi ad usi sportivi, potrà essere finanziata con una ulteriore tranche degli introiti derivanti dalla vendita della citata area edificabile compresa fra via Bassano e via Aprilia.

Saranno comunque esperite quelle ulteriori attività di alienazione già autorizzate negli scorsi anni e temporaneamente sospese in relazione al non favorevole andamento del mercato immobiliare (per esempio la vendita di parte del parcheggio di via Damiani nel condominio Damiani che, si stima, potrebbe originare un possibile introito di circa € 60.000,00).

Sempre per quanto attiene al Piano delle Alienazioni e delle Acquisizioni, si pongono in evidenza:

- la tabella 2 riferita alla revoca di precedenti decisioni circa la cessione in proprietà di aree PEEP concesse in diritto di superficie, il negozio adibito a fioreria presso il cimitero urbano poiché trattasi di attività regolarizzata a mezzo Tassa occupazione suolo pubblico e di alcune aree verdi già da destinare ad ATER.

Si riassume di seguito la distribuzione delle risorse per categorie di intervento per l'anno 2019:

ANNO 2020	Importi parziali
BENI CULTURALI - A0611	€ 240.000,00
EDILIZIA SOCIALE - A0608	€ 1.422.135,00
EDILIZIA SCOLASTICA - A0608	€ 7.250.000,00
ALTRA EDILIZIA PUBBLICA - A0609	€ 6.317.000,00
GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO - A0534	0,00
EDILIZIA SANITARIA - A0630	€ 630.000,00
SPORT E SPETTACOLO - A0612	€ 1.750.000,00
IGIENICO SANITARIO - CIMITERI - A0535	€ 80.000,00
OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - A0211	€ 2.266.321,22
RISORSE IDRICHE - A0215	0,00
STRADALI - A0101	€ 5.287.300,00
TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE - A0407	0,00
ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE - A0690	€ 95.000,00
TOTALE	€ 25.337.756,22

Lo sviluppo del dato per categoria è invece contenuto nella tabella riassuntiva degli interventi per il triennio, già citata e cui si rinvia.

Un cenno merita anche la parte corrente della proposta di bilancio 2020, che sarà formalmente approntata in forma dettagliata nel redigendo bilancio comunale (cui si rinvia), con previsione di spesa, suddivisa per centri di costo, secondo le modalità instaurate con la pratica del controllo di gestione. Giova in proposito sottolineare che, in un contesto generale particolarmente caratterizzato da scarsità di risorse, è stato giocoforza limitare la spesa corrente rispetto alle spese incompressibili e alle spese essenziali di funzionamento.

Le spese derivanti dai consumi energetici e assimilabili (energia elettrica, combustibili per riscaldamento e autotrazione, spese telefoniche, consumi idrici) sono aumentate, così come già per il passato, essenzialmente per effetto dell'aumento delle tariffe. Conseguentemente è stata attuata una politica di riduzione in termini finanziari della spesa, attraverso l'adesione alle opportunità derivanti dal recente conclusione e affidamento della gara di Partenariato Pubblico Privato relativo agli impianti termici ed elettrici interni degli edifici comunali.

Ciò consentirà un recupero in termini d'efficienza e d'efficacia dei diversi sistemi di gestione, soprattutto riducendo i consumi energetici.

Per l'amministrazione si tratta di un contratto "chiavi in mano" del tipo "Energy Performance Contract", il cui corrispettivo annuo è connesso all'effettiva erogazione del servizio ed è calcolato in funzione dell'andamento climatico delle richieste delle Amministrazioni (ore di riscaldamento e volumetria immobili), senza essere quindi collegato alla quantità di combustibile impiegato.

Nel corso dell'anno 2020 si attiverà peraltro una nuova procedura di Partenariato Pubblico Privato per la razionalizzazione d'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica, con lo scopo di conseguire rilevanti investimenti e ottimizzazioni gestionali.

**TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INVESTIMENTI PER LE OPERE PUBBLICHE
RIEPILOGO GENERALE**

CATEGORIA	2020	2021	2022
A Beni Culturali	€ 240.000,00	€ 680.000,00	€ 690.000,00
B Edilizia Sociale	€ 1.422.135,00	€ 924.045,00	€ 40.000,00
C Edilizia Scolastica	€ 7.250.000,00	€ 3.240.000,00	€ 2.820.000,00
D Altra Edilizia Pubblica	€ 6.317.000,00	€ 2.225.762,20	€ 3.790.000,00
F Edilizia Sanitaria	€ 630.000,00	€ 830.000,00	€ 30.000,00
G Sport e Spettacolo	€ 1.750.000,00	€ 2.550.000,00	€ 1.470.000,00
H Igienico Sanitario (Cimiteri)	€ 80.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
I Opere di Protezione dell'Ambiente	€ 2.266.321,22	€ 3.270.000,00	€ 4.555.000,00
J Opere Stradali	€ 5.287.300,00	€ 5.158.200,00	€ 1.358.200,00
K Telecomunicazione e Tecnologie Informatiche	€ -	€ -	€ -
L Altre Infrastrutture Non Altrove Classificate	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
M Igienico Sanitario (Fogne)	€ -	€ -	€ -
TOTALI	€ 25.337.756,22	€ 19.103.007,20	€ 14.978.200,00

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	2020	2021	2022
A1 Mutuo	€ 2.230.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.600.000,00
A3 Avanzo vincolato da mutui	€ 194.000,00	€ -	€ -
B Contributi in conto capitale	€ 4.953.200,00	€ 9.453.200,00	€ 5.283.200,00
C1 Oneri di urbanizzazione	€ 650.000,00	€ 640.000,00	€ 650.000,00
C2 Vendita loculi e concessioni aree cimiteriali	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
C3 Alienazione beni comunali	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 55.000,00
C4 Trasferimenti riserve straordinarie ATAP	€ 200.000,00	€ -	€ -
C5 Vendita azioni ATAP	€ -	€ 4.054.045,00	€ 2.560.000,00
D Fondo ordinario regionale investimenti	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
E Trasferimenti fondi UTI	€ 2.710.000,00	€ 1.540.000,00	€ -
E1 Piano Unione del Noncello	€ 1.010.000,00	€ 960.000,00	€ -
E2 Trasf. fondi UTI - Intesa per lo Sviluppo	€ 2.800.000,00	€ -	€ -
F Avanzo amm. per vincoli attribuiti dall'Ente	€ 431.804,06	€ -	€ 2.500.000,00
G Avanzo amm. vinc. per parte investimenti	€ 396.000,00	€ -	€ -
H Entrate corrispondenti	€ 796.100,00	€ -	€ -
I Avanzo da trasferimenti	€ 1.986.652,16	€ -	€ -
L Project financing	€ 6.000.000,00	€ 775.762,20	€ -
Totali	€ 25.337.756,22	€ 19.103.007,20	€ 14.978.200,00
R Stanziamenti a residui	€ -	€ -	€ -
TOTALI	€ 25.337.756,22	€ 19.103.007,20	€ 14.978.200,00

CIRCOSCRIZIONI	2020	2021	2022
1 Circoscrizione CENTRO	€ 2.329.901,50	€ 2.184.045,00	€ 1.900.000,00
2 Circoscrizione NORD	€ 1.750.000,00	€ 1.870.000,00	€ 2.030.000,00
3 Circoscrizione SUD	€ 1.740.000,00	€ 3.800.000,00	€ 380.000,00
4 Circoscrizione RORAI-CAPPUCCINI	€ 1.834.654,72	€ 2.980.000,00	€ 1.500.000,00
5 Circoscrizione BORGOMEDUNA	€ -	€ 390.000,00	€ -
6 Circoscrizione TORRE	€ 8.463.000,00	€ 2.880.000,00	€ 3.830.000,00
8 Circoscrizioni CONDIVISE	€ 9.220.200,00	€ 4.998.962,20	€ 5.338.200,00
TOTALI	€ 25.337.756,22	€ 19.103.007,20	€ 14.978.200,00

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il programma è stato approntato dal Settore IV “Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente” in collaborazione con il Dirigente del Servizio LLPP e Mobilità, con il Dirigente del Servizio “Tutela Ambientale” e con i Responsabili delle Unità Operative Complesse e di concerto con il responsabile dell'U.O.C. Contabilità

Le tabelle riassuntive e l'articolazione analitica dei finanziamenti sono stati redatti in collaborazione con il Servizio Patrimonio del Settore.

Il Programma, oltre che dalla presente **Relazione** è costituito dai seguenti elaborati:

- B - Tabella riassuntiva degli investimenti per le Opere pubbliche per gli anni 2020-2021-2022 - Articolazione per categorie - Elenco annuale 2020;
- C - Tabella riassuntiva della programmazione per le Opere pubbliche per gli anni 2020-2021-2022 - DUP - Articolazione per tipologia di finanziamento;
- D - Tabella riassuntiva della programmazione per le Opere pubbliche per gli anni 2020-2021-2022 - Articolazione triennale per tipologia di finanziamento;
- E - Tavola localizzazione degli interventi;
- F - Compendio delle schede - Studio di fattibilità tecnico amministrativa;
- G - Piano alienazioni e valorizzazioni;
- H - Piano acquisizioni onerose e gratuite;
- I - Elenco interventi inseriti nella piattaforma MIT;
- L - Riepilogo generale interventi inseriti nella piattaforma MIT;
- M - Elenco interventi inseriti nella piattaforma MIT oggetto di progettazione.

Pordenone, ottobre 2019

Il Dirigente del Settore IV

Arch. Maurizio Gobbato